

I principali dati di Bilancio, al 31/12/2000, delle società sono riepilogati nella seguente tabella:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato	Addetti
Svil. Italia Abruzzo	2.016	2.004	-	4	-
Soc. Abruzzese per IG	473	208	713	2	4
Cisi Abruzzo SpA	17.372	10.355	3.097	33	9

L'attività svolta sul territorio è così sintetizzabile:

Società Abruzzese per I.G. Srl

La società ha incrementato e consolidato la propria attività istituzionale, iniziata nell'anno 1999, continuando ad operare nel settore dei servizi alle imprese e, in particolare, nella promozione e gestione degli strumenti legislativi finalizzati alla creazione di impresa e di lavoro autonomo nell'ambito della regione, nonché dell'Umbria e delle Marche con le basi territoriali di Ancona e Pescara.

Cisi Abruzzo SpA

La Società ha proseguito l'attività di "incubazione" di imprese, realizzando, 16 insediamenti, con un'occupazione pari ad 85 unità, saturando circa il 69% dei moduli disponibili. Inoltre, è in fase di completamento la realizzazione dell'incubatore di Sulmona, con utilizzo dei fondi Cipe assegnati alla Regione, e l'avvio della realizzazione dell'incubatore di Avezzano.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza a favore delle PMI e degli Enti Pubblici, l'attività consiste nella progettazione di piani di impresa a valere su normative regionali e nazionali; nella gestione a valere sui fondi Retex; nell'attività di soggetto tecnico di supporto al Soggetto Responsabile del Patto Territoriale della provincia di Teramo e di consulenza per l'implementazione e l'eventuale gestione dello Sportello Unico per le Imprese.

L'attività di formazione è stata realizzata in collaborazione con la Regione, si segnala la realizzazione di un corso, cofinanziato dal Ministero del Lavoro, riguardante la formazione a distanza a favore di 40 PMI.

E' proseguita la gestione della Misura 2.3, a valere sui Fondi del POP 94/96, finalizzata alla piena utilizzazione degli incubatori di impresa presenti nella Regione.

Tale gestione è terminata a dicembre 2000, con l'erogazione di contributi per 2.825 L/mln.

La gestione dello strumento finanziario del Consorzio Fidi ha portato all'approvazione di altre linee di credito per complessivi 5 L/mln.

Al Cisi è stato assegnato, inoltre, dalla Regione Abruzzo il ruolo di Soggetto Attuatore di alcuni progetti Comunitari.

Regione Molise

Sviluppo Italia è presente sul territorio molisano con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Molise SpA
- Società Molisana per l'Imprenditorialità Giovanile Srl
- Cisi Molise SpA

I principali dati di Bilancio, al 31/12/2000, delle società sono riepilogati nella seguente tabella:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato	Addetti
Svil. Italia Molise	2.012	2.002	-	2	-
Soc.Molisana per IG	227	65	682	-7	5
Cisi Molise SpA	12.776	11.025	2.285	223	3

L'attività svolta sul territorio è così sintetizzabile:

Cisi Molise SpA

Lo sviluppo dei rapporti con le istituzioni locali, con le associazioni di categoria e con gli altri enti hanno rappresentato il presupposto per la crescita delle attività caratteristiche della

società.

L'attività promozionale, iniziata nel 1999 e proseguita nell'anno 2000, continua a dare buoni risultati ed ha consentito l'occupazione del 93% degli spazi disponibili.

Altre iniziative sono in fase di gestazione; la loro concretizzazione dovrebbe assicurare la completa saturazione degli spazi residui.

Nel corso dell'anno, la società ha incrementato l'attività di consulenza, connessa alla fornitura di servizi specialistici per le aziende del territorio, conseguendo ricavi per circa 245 milioni. I risultati finora ottenuti nell'attività di consulenza possono essere considerati soddisfacenti, anche alla luce dei ritardi operativi riscontrati nell'approvazione di Leggi agevolativi dell'attività imprenditoriale.

Le azioni sviluppate sul territorio per promuovere l'attività della società hanno permesso di allacciare rapporti sinergici con le istituzioni territoriali e, in particolare, con la Regione Molise che, nel corso del mese di Aprile, ha deciso di partecipare al capitale sociale, con un apporto di lire 500 milioni, in ossequio alla propria delibera regionale n. 32 del 22/09/99. Nell'ambito di questa fattiva collaborazione, la Regione Molise ha individuato nel CISI Molise S.p.A. l'organo tecnico cui affidare la realizzazione del progetto comunitario RDA-CEDA NET, previsto dal programma INTERREG II.

Infine, nell'ambito dei Complementi di Programmazione dell'Agenda 2000-2006 della Regione Molise, alla Misura 4.5, Azione 4.5.2, è stato previsto il finanziamento per la realizzazione di incubatori d'impresa per un investimento di circa 9 miliardi, la cui gestione è stata riservata al Cisi Molise S.p.A.

Società Molisana per l'Imprenditorialità Giovanile Srl

Nel corso dell'esercizio la società ha incrementato e consolidato la propria attività istituzionale, iniziata nella metà dell'anno 1999, continuando ad operare nel settore dei servizi alle

imprese e, in particolare, ha continuato a gestire gli strumenti legislativi finalizzati alla creazione di impresa ed alla creazione di lavoro autonomo nell'ambito della regione Molise.

Regione Campania

Sviluppo Italia è presente sul territorio campano con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Campania SpA
- Società Campana per l'Imprenditorialità Giovanile Srl
- Cisi Campania SpA

I principali dati al 31.12.2000 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato	Addetti
Svil. Italia Campania	2.054	2.002		2	
Cisi Campania	21.380	14.755	3.510	212	9
IG Campania	3.816	994	4.762	559	27

L'attività svolta sul territorio è così sintetizzabile:

Cisi Campania SpA

L'attività insediativa sul territorio campano, esauriti da più tempo gli spazi relativi agli incubatori di Pozzuoli e Marcianise (complessivamente sono state avviate nei due centri 123 aziende con un ritorno occupazionale di 1250 addetti), è stata finalizzata ad accelerare i tempi di realizzazione del nuovo centro insediativo di Salerno, sul quale gravano però ritardi non quantificabili a causa di una notifica di esproprio dell'area interessata da parte dell'Anas.

Sul fronte della collaborazione con gli enti locali, continuano ancora in maniera proficua i rapporti iniziati con i comuni di Pozzuoli e Capua.

Detti comuni si sono resi disponibili all'adozione di strutture destinate ad accogliere nuove iniziative produttive nella fase di avviamento e sono in fase avanzata, nell'ambito di una convenzione, le misure da assumere per qualificare tale attività.

L'attività di consulenza, finalizzata soprattutto alla realizzazione di piani di fattibilità per la finanza agevolata, ha segnato nella seconda metà dell'esercizio una fase di ripresa, per il rinnovato finanziamento di alcune leggi nazionali, (L. 488/92).

Tali risorse finanziarie esplicheranno un benefico effetto sull'intera attività produttiva dell'area in cui la società opererà anche per il prossimo esercizio.

E' stata svolta l'attività per il Patto Territoriale Flegreo, per il quale il Cisi ha stipulato, nel corso del 1999, una convenzione finalizzata all'istruttoria ed al monitoraggio delle iniziative produttive aderenti .

Restano confermati i risultati conseguiti per l'attività d'istruttoria e monitoraggio delle aziende che hanno chiesto ed ottenuto l'intervento del Consorzio Garanzia e Promozione Imprese ed i risultati dell'attività di consulenza, particolarmente per ciò che riguarda il settore della diffusione delle nuove tecnologie informatiche e della promozione dei progetti di ricerca e realizzazione a favore delle PMI.

In merito all'attività di recupero di iniziative produttive, attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio, nel corso di quest'anno si è proceduto al consolidamento finanziario a favore della "Mecfond S.p.A."

Società Campana per l'Imprenditorialità Giovanile Srl

La Società, rispetto ai primi 9 mesi di attività dell'anno 1999, oltre ad aver operato nell'ambito della gestione delle leggi a sostegno della creazione d'impresa e di promozione del lavoro autonomo, ha avviato una rilevante attività di organizzazione e gestione di corsi di formazione cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, attività che ha contribuito per il 18,64% alla realizzazione del fatturato complessivo.

Nell'ambito della attività di promozione, la società ha partecipato con proprio personale ad oltre 200 tra convegni, seminari e manifestazioni esterne, conseguendo risultati molto interessanti.

Italia Centrale

Sviluppo Italia è presente nell'Italia Centrale con le seguenti società funzionali:

- Bic Toscana SpA
- Bic Umbria SpA

I principali dati, al 31/12/2000, delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato	Addetti
Bic Toscana	17.757	11.196	4.771	-111	21
Bic Umbria	17.557	7.475	2.006	9	5

L'attività svolta sul territorio è così sintetizzabile:

Bic Toscana SpA

Si è registrato un periodo di attesa rispetto all'avvio delle attività regionali e dei bandi europei. Infatti, il rinnovo del Consiglio Regionale ha comportato la necessità di recepire nuovi orientamenti per il Piano Regionale di Sviluppo ed alla successiva stesura definitiva del Docup regionale.

La Società ha quindi operato per consolidare la struttura logistica esistente che vede coperta la regione ad eccezione delle aree di Arezzo e Siena per le quali sono comunque in corso contatti istituzionali al fine di dare attuazione ad una presenza stabile.

La società ha, inoltre, svolto attività connesse a diversi progetti e, in particolare, ha acquisito insieme ad altri partner europei l'azione pilota della U.E. E. Content, sull'incontro tra domanda e offerta di capitale di rischio negli start up di imprese della New Economy.

Si sono, inoltre, intensificate iniziative ed azioni di cooperazione con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo con particolare riferimento alla Tunisia.

Bic Umbria SpA

L'esercizio è stato caratterizzato da alcune situazioni contingenti con particolare riferimento al ritardo con il quale è stata acquisita la disponibilità del primo anticipo di contributi che non ha consentito l'avvio, nei tempi debiti, delle procedure attuative del Programma di Sviluppo per le aree di crisi di Terni, Narni e Spoleto, di cui all'art. 1 ter della legge n. 236/93, e dal ritardo dell'entrata in funzione dell'incubatore di Foligno, dovuto al protrarsi dell'attività di cantiere, che ha risentito in parte delle sfavorevoli condizioni climatiche registrate nell'anno.

Ultimata la costruzione del nuovo incubatore di Terni, sono stati eseguiti lavori aggiuntivi volti al miglioramento della struttura e degli impianti e si è dedicata particolare attenzione all'insediamento di piccole e medie imprese. Nell'esercizio sono state insediate sette nuove imprese, mentre nel primo semestre dell'anno 2001 si prevede la saturazione degli spazi disponibili.

Infine, si segnala che, malgrado i ritardi indicati, è stato comunque avviato operativamente il Programma per lo Sviluppo delle Aree di Crisi di Terni, Narni e Spoleto, finanziato dalla Legge 236/93 art. 1-ter per 17.196 L/mln.

Italia settentrionale

Sviluppo Italia è presente nel Nord Italia con le seguenti società controllate:

- Bic Friuli Venezia Giulia SpA
- Seed SpA (controllata indiretta)
- Bic Liguria SpA
- Società Bonifica Aree Industriali SpA

I principali dati, al 31/12/2000, delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato	Addetti
Bic Friuli	16.300	9.535	2.149	14	8
Seed	3.879	2.965	1.494	-230	3
Bic Liguria	21.028	12.885	2.231	-513	13
Società Bonifiche Aree	14.952	8.619	1.880	171	3

L'attività svolta sul territorio è così sintetizzabile

Bic Friuli V.G. SpA

L'esercizio è stato caratterizzato da un costante impegno per rafforzare i rapporti di collaborazione con le Istituzioni e gli Enti territoriali della regione.

I Centri d'impresa a Trieste, Gorizia e Spilimbergo hanno saturato tutti gli spazi disponibili ed in alcune realtà, oltre ad un significativo turn over, vi è una lista d'attesa di aziende, che evidenzia la consistente domanda di tale tipologia di servizi.

Oltre all'attività relativa alla gestione dei Centri d'impresa, è proseguito l'impegno per la realizzazione di un sistema regionale a rete e, nello stesso tempo è stato perseguito lo sforzo di intensificare e diversificare le entrate cercando di estendere l'attività al settore della consulenza in particolare rivolta alla Pubblica Amministrazione.

In particolare, con il Comune di Trieste è stato realizzato un Fondo di Venture Capital, quale nuovo strumento di sostegno allo start up di imprese high tech.

L'attività internazionale, tradizionalmente svolta in collaborazione con Seed, ha visto numerose delegazioni straniere venire a conoscere il funzionamento dello strumento BIC, che, su invito dell'Amministrazione Regionale, viene proposto come modello per lo sviluppo di un sistema di PMI nei Paesi contermini ed in particolar modo nell'Istria Croata.